

ACCORDO DI ASSOCIAZIONE

tra

ANACI - Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari - con sede in Roma, 00192 - Via Cola di Rienzo 212 - C.F. 04846741009 (di seguito in breve "ANACI"), nella persona del suo Presidente ing. Francesco Burrelli

e

UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione - con sede in Milano, 20137 - Via Sannio 2 - P.I. 06786300159 C.F. 80037830157 (di seguito in breve "UNI"), nella persona del suo Presidente dr. Piero Torretta

PREMESSO CHE

- ANACI è la più grande associazione a livello nazionale, presente in tutte le province italiane, che raggruppa oltre 8.500 amministratori di condominio, amministratori professionisti che seguono nelle varie città da 1 a 100 e oltre condomini ciascuno, per i quali svolge attività di formazione, corsi di avviamento e qualificazione e aggiornamento continuo.
- ANACI, in qualità di associazione di professionisti riconosciuta dal Ministero dello Sviluppo economico ai sensi della Legge n.4/2013, assicura i propri associati con una polizza di assicurazione per la responsabilità civile ed ha promosso la norma UNI 10801 per la qualificazione dell'amministratore immobiliare.
- UNI è l'Ente Nazionale Italiano di Unificazione, senza scopo di lucro, costituito nel 1921, il cui fine è quello di svolgere attività normativa in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario ad esclusione di quello elettrico ed elettrotecnico, e le cui competenze vengono riconosciute dal Regolamento UE n.1025/2012; è membro italiano del CEN - Comitato Europeo di Normazione - e dell'ISO - Organizzazione Internazionale di Normazione.
- UNI ha tra i propri compiti istituzionali, oltre all'elaborazione di norme tecniche, quello di diffondere la cultura normativa, con idonee azioni di informazione e formazione presso industrie, piccole e medie imprese e professionisti.
- ANACI e UNI intendono rafforzare la mutua collaborazione finalizzata ad accrescere la cultura normativa della professione dell'amministratore immobiliare.

RL

AK

PREMESSO INOLTRE CHE

- La politica associativa UNI, approvata dal Consiglio Direttivo il 25 giugno 2013, individua delle aggregazioni multi-quota corrispondenti ad una diversificazione di servizi, alle quali possono liberamente ricondursi le associazioni, le federazioni e le confederazioni rappresentative di impresa e delle professioni.
- ANACI e UNI possono collaborare per diffondere la cultura della normazione tecnica all'interno dei condomini e delle famiglie affinché la sicurezza ed il benessere della convivenza negli immobili siano basati anche sull'applicazione delle norme e delle prassi di riferimento UNI.

CONSIDERATO CHE

- La normazione tecnica è strumento essenziale allo sviluppo delle attività imprenditoriali e la sua conoscenza è essenziale per il miglioramento e la crescita competitiva delle micro, piccole e medie imprese e dei professionisti.
- Ai sensi del Regolamento (UE) N.1025/2012 sulla normazione europea, considerando (20), "le norme sono strumenti importanti per la competitività delle imprese e specialmente delle PMI, la cui partecipazione al processo di normazione è fondamentale per il progresso tecnologico dell'Unione. Occorre pertanto che il quadro di normazione incoraggi le PMI a partecipare attivamente e a fornire soluzioni tecnologiche innovative alle attività di normazione. Ciò include il miglioramento della partecipazione di tali imprese a livello nazionale, in quanto è su tale piano che esse possono risultare maggiormente efficaci in virtù dei minori costi e dell'assenza di barriere linguistiche".
- Il citato Regolamento ribadisce, considerando (21), che "le norme europee sono fondamentali per la competitività delle PMI, che però sono in alcuni casi sottorappresentate nelle attività di normazione europee" e che pertanto si debba "agevolare e incoraggiare un'adeguata rappresentanza e partecipazione delle PMI nel processo di normazione europea attraverso un'entità sufficientemente rappresentativa delle PMI e delle organizzazioni che rappresentano le PMI a livello nazionale, nonché in reale contatto con le stesse".
- Un accordo di collaborazione tra UNI e ANACI può migliorare le sinergie utili al raggiungimento dei rispettivi scopi istituzionali.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

1. Scopo dell'accordo

Il presente accordo sancisce gli impegni assunti da UNI e da ANACI per lo svolgimento delle attività descritte al punto 3. UNI e ANACI dovranno collaborare in relazione ai servizi di seguito descritti e valuteranno, laddove necessario e per particolari azioni collaborative, la sottoscrizione di ulteriori specifici accordi.

Le premesse ed i considerata costituiscono parte integrante del presente accordo.

2. Associazione ad UNI

ANACI, al fine di facilitare la partecipazione di propri esperti ai processi normativi a livello nazionale, europeo ed internazionale, di cui al punto 3.a), nonché di usufruire dei servizi dedicati previsti dalla politica associativa UNI, si associa ad UNI nella categoria di Socio Effettivo multiquota, con la sottoscrizione di numero 20 (venti) quote annuali, pari a 10.800 Euro per l'anno 2017.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto UNI, ANACI ha il diritto di essere rappresentato nell'Assemblea dei Soci UNI con un numero di 20 (venti) voti.

UNI si impegna a coinvolgere ANACI, e viceversa, nei momenti di discussione e confronto sui temi strategici e di indirizzo per la normazione, sia in contesti formali ed informali, tra i quali si citano in via non esaustiva il Comitato di Indirizzo Strategico "Costruzioni".

ANACI ha diritto di accesso dell'area del sito Internet UNI dedicata agli aspetti gestionali dei Soci, tramite apposita password.

Le parti convengono che ANACI avrà la possibilità di far utilizzare il logo "SocioUNI" anche dalle proprie sedi territoriali. In questo caso ANACI comunicherà ad UNI l'interesse all'utilizzo ed UNI notificherà la regolamentazione di cui all'allegato 1 per la preventiva sottoscrizione da parte della sede territoriale.

3. Oggetto della collaborazione

a) Supporto all'attività tecnica

ANACI provvede alla designazione dei seguenti rappresentanti ed alla comunicazione della loro eventuale sostituzione:

- esperti con diritto di voto, indicando senza limitazioni le Commissioni, le Sottocommissioni e/o i Gruppi di lavoro UNI di proprio interesse, e garantendo la possibilità di rappresentanza alle sedi territoriali;
- osservatori senza diritto di voto, indicando, senza limitazioni, gli Organi Tecnici UNI (Commissioni, Sottocommissioni o i Gruppi di lavoro) di proprio interesse.

Inoltre, in tali Organi Tecnici dovranno partecipare in qualità di "osservatori CEN/ISO"

senza diritto di voto anche i membri nominati nei *Working Group* CEN e ISO interfacciati, in affiancamento agli esperti designati.

Per queste partecipazioni si applicano gli articoli 13.2 e 13.3 del Regolamento Attuativo dello Statuto UNI. In particolare, le aggregazioni di associazioni d'impresa/professionali appartenenti alle categorie di Socio di rappresentanza con più di 20 quote possono impegnare fino ad un massimo di 3 quote sociali per ogni Commissione UNI.

ANACI si rende disponibile a raccogliere e segnalare ad UNI tematiche di interesse degli amministratori condominiali in relazione ad esigenze e problematiche individuate, al fine di indirizzare le opportunità di lavori tecnici di elaborazione di norme ovvero di redazione di prassi di riferimento.

UNI si impegna ad aggiornare tempestivamente i propri archivi degli esperti nominati da ANACI ed a raccogliere le istanze espresse dallo stesso provvedendo ad interessare la propria struttura di competenza al fine di individuare le soluzioni.

UNI collabora all'individuazione dei Comitati Tecnici CEN e ISO di interesse di ANACI, per garantire l'idonea rappresentanza in sede europea ed internazionale e supportare la strategia nazionale per l'acquisizione di leadership nella conduzione dei lavori (presidenze e segreterie), anche con agevolazioni sui servizi di segreteria tecnica.

b) Consultazione ed acquisto di norme tecniche

ANACI ha facoltà di acquisto delle singole norme con lo sconto del 15% sul prezzo di listino a catalogo.

Sulla base di un'intesa conseguente al presente accordo tra UNI e ANACI, viene concordata sin d'ora la stipula di una convenzione prevedente la possibilità di sottoscrizione a prezzi agevolati di abbonamenti annuali alla visualizzazione della raccolta completa delle norme UNI, applicando un prezzo scontato del listino agli amministratori immobiliari iscritti ad ANACI, al fine di consentire l'accesso da parte degli stessi ai testi integrali delle norme UNI mediante consultazione on-line attraverso PC connesso ad internet, senza possibilità di scarico delle norme.

c) Servizi di informazione

UNI attiva tutte le sinergie possibili affinché ANACI e gli amministratori iscritti, attraverso le sedi territoriali, possano beneficiare, in analogia ai soci UNI, di tutte le informazioni inerenti l'attività normativa, i nuovi progetti e quelli in corso, i principali avvenimenti nazionali, europei ed internazionali.

A tal fine UNI spedisce a ANACI 20 copie dei 10 numeri annuali della rivista U&C e trasmette a 20 (venti) indirizzi E-mail indicati da ANACI, la newsletter periodica UNINotizie, riportante le notizie istituzionali sulla normazione tecnica nonché le informazioni filtrate secondo il codice ATECO di appartenenza e le Commissioni UNI di

interesse.

ANACI e le sedi territoriali possono diffondere liberamente la newsletter dell'UNI.

ANACI ha il diritto di visualizzazione delle informazioni riservate del sito Internet UNI, tramite apposita password di accesso.

Inoltre, l'Area Comunicazione UNI e ANACI provvederanno ad indentificare le possibili collaborazioni utili a fornire articoli ai rispettivi siti Internet, organi d'informazione ed ogni altro strumento ritenuto opportuno.

d) Attività di formazione

ANACI e UNI si impegnano a progettare ed effettuare congiuntamente specifiche attività formative sui temi della normazione tecnica a beneficio dell'aggiornamento professionale degli amministratori immobiliari, utilizzando le rispettive competenze e strutture.

Inoltre, UNI mette a disposizione di ANACI e delle sedi territoriali, tramite il proprio Centro di Formazione, un calendario di corsi interamente progettati, con relatori già disponibili e, a fronte della concessione di crediti formativi, si impegna ad integrarli anche con relatori individuati da ANACI o dalle sedi territoriali, da realizzare secondo accordi contrattuali da definirsi a parte.

Infine, UNI concede gratuitamente il proprio logo per valorizzare con patrocinio UNI iniziative di formazione realizzate da UNI e da ANACI o dalle sedi territoriali, riguardanti temi di comune interesse da concordare, esclusi quelli già presenti a calendario UNI.

e) Iniziative di divulgazione

In ottemperanza al programma per la comunicazione istituzionale, approvato dal Consiglio Direttivo UNI il 2 dicembre 2014, ANACI, anche attraverso le sedi territoriali, e UNI collaborano per organizzare manifestazioni per la valutazione congiunta degli interventi programmati in nuovi campi di attività di interesse di ANACI e per la presentazione delle strategie conseguenti la presente collaborazione, al fine di stimolare e favorire le conoscenze in tema di normative tecniche sulla qualità dei prodotti e dei processi, sui sistemi di gestione, sull'ambiente, la salute e la sicurezza.

A tal fine, UNI e ANACI forniscono proprio personale e/o esperti, nonché il proprio patrocinio, e mettono in comune la propria rete di relazioni istituzionali, necessaria per il coinvolgimento delle istituzioni, organizzazioni ed associazioni, per dare visibilità ai temi della normazione tecnica volontaria a servizio degli amministratori immobiliari.

f) Pubblicazioni a doppio logo

La Divisione Diffusione di UNI, alla luce del supporto fornito da ANACI ed al fine di avviare forme promozionali di diffusione delle norme, si impegna a realizzare pubblicazioni, guide, manuali e/o libri nei settori di specifico interesse di ANACI e da questa segnalati, utilizzando le rispettive competenze e strutture.

Tali strumenti, predisposti dall'UNI sulla base di accordi contrattuali da definirsi a parte, avranno prezzi agevolati, verranno personalizzati con il logo di ANACI e potranno essere distribuiti dalle sedi territoriali ai propri iscritti.

g) Altri servizi UNI

ANACI può godere dei seguenti servizi e vantaggi:

- esenzione della quota di prima iscrizione per ogni nuova richiesta di associazione ad UNI da parte di un amministratore immobiliare, dotato di Partita IVA, segnalato da una sede territoriale;
- consultazione della banca dati terminologica UNITerm, tramite apposita password di accesso;
- accesso ai testi dei progetti europei in fasi di inchiesta pubblica (prEN);
- partecipazione agli eventi di presentazione in anteprima delle norme;
- sottoscrizione di accordi di collaborazione per progetti speciali quali l'elaborazione di prassi di riferimento o conduzione di lavori normativi in sede CEN e ISO.

4. Comunicazioni, monitoraggio ed incontri periodici

Ogni comunicazione relativa al presente accordo sarà ritenuta valida esclusivamente se effettuata presso i rispettivi referenti che ciascuna Parte indicherà a seguito della firma del contratto.

L'efficacia del presente accordo ed il raggiungimento dei suoi obiettivi dipendono dal livello delle prestazioni delle Parti. A tal fine UNI e ANACI si impegnano ad incontrarsi periodicamente ed ogni volta ritenuto necessario, per discutere e valutare l'andamento della collaborazione, condividendo le reciproche esperienze ed studiando possibili miglioramenti.

5. Durata

Il presente accordo di collaborazione ha durata annuale, con prima scadenza al 31 dicembre 2017 ed è tacitamente rinnovato di anno in anno salvo disdetta, di una delle parti, comunicata con raccomandata a.r. inviata con almeno 3 (tre) mesi di anticipo rispetto alla scadenza naturale (per il computo dei termini farà fede il timbro postale di invio).

Eventuali modifiche o aggiunte al presente accordo dovranno essere concordate in forma scritta fra le Parti, sulla base dei miglioramenti concordati di cui al punto 4.

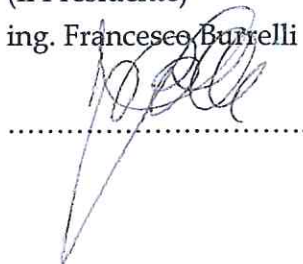
Il presente accordo di collaborazione, composto di due premesse, un considerando 5 punti e un allegato, redatto su 10 pagine, viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

Roma, lì 20/04/2017

UNI
Ente Nazionale Italiano di Unificazione
(Il Presidente)
dr. Piero Torretta



ANACI
Ass. Naz. Amm. Condominiali
(Il Presidente)
ing. Francesco Burrelli



ALLEGATO 1

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL LOGO "SOCIO UNI"

SOCIO EFFETTIVO MULTIQUOTA

1. Scopo

Il presente Regolamento definisce i rapporti tra UNI, titolare esclusivo del logo "SOCIO UNI" (di seguito in breve "LOGO") e l'organizzazione Socio Effettivo multiquota (di seguito in breve "LICENZIATARIO"), e disciplina i termini e le condizioni di rilascio da parte di UNI della concessione del diritto all'uso del LOGO in favore del LICENZIATARIO e delle organizzazioni ad esso affiliate e dallo stesso segnalate come aventi diritto (di seguito "ORGANIZZAZIONI"), sulla base dell'accordo di associazione.

Il presente Regolamento è destinato a consentire al LICENZIATARIO che ne fa regolare domanda ad UNI di utilizzare il LOGO nei modi e con le forme ivi specificate.

2. Licenza d'uso

All'esito della verifica del regolare versamento delle quote associative, UNI concede gratuitamente al LICENZIATARIO ed alle ORGANIZZAZIONI la licenza d'uso, in via non esclusiva, del LOGO come rappresentato al punto 6, esclusivamente per finalità istituzionali che non comportino - neppure indirettamente - alcuna valenza commerciale o che possano indurre terzi a ritenere che prodotti, servizi, persone, attività del LICENZIATARIO ed alle ORGANIZZAZIONI, siano state approvate, certificate, sostenute o condivise dall'UNI.

Si ritengono conformi allo spirito della licenza, e quindi ammessi, i seguenti usi:

- Carta intestata e cartoleria in genere
- Rapporto/bilancio annuale
- Segnaletica interna
- Rivista aziendale e Newsletter
- Sito internet

E' invece ritenuto non conforme, e quindi non ammesso, l'uso su:

- Fatture
- Pubblicità di prodotti e/o servizi
- Materiali/gadget promozionali
- Cataloghi e listini prezzi
- Raccolte di marchi di conformità e di certificazioni

Qualunque altro utilizzo deve essere concordato preventivamente con UNI. In particolare il LOGO dovrà essere utilizzato rigorosamente entro i limiti di concessione del presente

Regolamento ed in modo lecito e non lesivo, neppure potenzialmente, dell'immagine di UNI.

Quanto previsto dalle istruzioni per l'uso di cui al punto 6 deve essere rigorosamente applicato e il layout finale di utilizzo dovrà essere fornito in copia conoscenza a UNI da parte del LICENZIATARIO e delle ORGANIZZAZIONI che ne volessero fare uso. Possono essere concesse eventuali eccezioni per specifici utilizzi, il cui layout dovrà essere preventivamente autorizzato da UNI in forma scritta.

3. Incedibilità della licenza

La licenza di cui al punto 2 si intende concessa a titolo strettamente soggettivo e personale e dunque espressamente non cedibile per nessun titolo e nemmeno parzialmente e/o temporaneamente a soggetti terzi.

E' fatto espresso divieto al LICENZIATARIO ed alle ORGANIZZAZIONI di concedere sub licenze a soggetti terzi, ivi compresi soci, associati, consorziati, iscritti, consulenti, neppure per periodi temporalmente limitati, né per zone limitate, salva espressa autorizzazione in forma scritta da parte di UNI, sia a titolo gratuito che oneroso.

4. Durata della licenza

La durata della licenza di cui al punto 2 decorrerà dalla data di accettazione da parte di UNI della domanda del LICENZIATARIO e terminerà automaticamente nel momento di cessazione del rapporto associativo oppure nel momento in cui il LICENZIATARIO ne darà comunicazione esplicita ed in forma scritta ad UNI.

UNI si riserva la facoltà di ritirare la licenza d'uso in qualsiasi momento qualora rilevasse il mancato rispetto totale o parziale da parte del LICENZIATARIO e/o delle ORGANIZZAZIONI di quanto previsto dal presente Regolamento, mediante invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

5. Facoltà ed obblighi del LICENZIATARIO

Il LICENZIATARIO e le ORGANIZZAZIONI si obbligano ad utilizzare il LOGO per gli usi consentiti nel presente Regolamento ed in ogni caso in conformità con le finalità ivi indicate.

Il LICENZIATARIO e le ORGANIZZAZIONI si obbligano al termine di durata delle licenza di cui al punto 2, per qualsiasi ragione intervenuta, a cessare di utilizzare il LOGO dandone comunicazione scritta ad UNI e a non utilizzare qualsiasi elemento distintivo o figurativo, denominazione o ragione sociale, in segno o logo uguale o anche solo confondibile con il LOGO o comunque suscettibile di provocare inganno o confusione nei terzi.

LICENZIATARIO e le ORGANIZZAZIONI risponderanno direttamente nei confronti di UNI di qualsiasi inadempimento, impegnandosi altresì a manlevare e tenere indenne UNI da ogni pregiudizio subito in merito ad un utilizzo non conforme del LOGO.

6. Modalità e istruzioni per l'uso del LOGO

Il logo "SOCIO UNI" è un segno grafico composto dalla parola "SOCIO" (di colore bianco bordata da un filetto blu Pantone 655C) e dal logo istituzionale UNI (di colore blu Pantone 655C) parzialmente sovrapposti e senza soluzione di continuità, al di sotto del quale è riportato il testo tipografico "Licenza SEMxxxx del gg/mm/aaaa", in font Arial nero, centrato. Per le ORGANIZZAZIONI il testo è "Licenza Sxxxx/n del gg/mm/aaaa".

E' ammesso l'uso in bianco/nero ma non quello in negativo.



Le dimensioni raccomandate per la riproduzione del logo sono quelle originali in cui è fornito il file (per gli usi su carta la lunghezza è di 33 millimetri, per gli usi sul web 95x29 pixel a 72 dpi). Le eventuali riproduzioni ridotte devono rispettare le proporzioni del logo originale e possono essere effettuate solo a condizione che il testo tipografico sottostante (eventualmente riproporzionato fino ad essere lungo al massimo come il logo) sia chiaramente leggibile. Non sono ammesse riproduzioni ingrandite.

Per evitare interferenze visive con qualsiasi altro elemento grafico o testuale è necessario mantenere un'area di rispetto intorno al logo, di dimensioni pari - in orizzontale - a un terzo della larghezza e - in verticale - a metà dell'altezza del logo. L'altezza del logo si misura dalla parte più bassa della riga del testo tipografico fino al punto più alto del puntino della lettera "i" del logo istituzionale UNI. Sul lato superiore l'area di rispetto si calcola partendo dal punto più alto del puntino della lettera "i" del logo istituzionale UNI.